

Ends and Odds of the O.G.I.E. And Their Trip To Italy

Naples, 25th July 1936-XIV

Glancing over the honourable group our impression is one of an assembled bunch of ?????

Gaspere Siriani ably qualifies for our sleeping shark with Lawrence Licari running a close second. Then comes Danny DiNardo (the perfect gentleman) who though still abrupt, is making remarkable progress with his ATTENTI. Frank Cuccaro figures in an important love affair — yes he has lost his heart to a North Bay girl named Zilda (Oh my her eyes get me) says he. Then again we have Hacha Costantino, our local crooner, who specializes in making himself heard—over there—over there—over there. While Petrucci the hugher still tickles the valves—and it comes out here—and it comes out there.

Domenic Disipio our only he-man doesn't care for girls (there all alike) says he. Then of course the Topics Gerty Berchi and Albert Locatelli indulge in during their meals, are very embarrassing. Meanwhile in her cabin Jessy Guzzo woos over the picture of her distant lover (the Dove). "My, my what a world—says Cecilia La Penna,—I wouldn't do that for any boy, its silly".

Dello Sbarba — our chubby Capo Squadra, seems to be doing fine with his little chérie, la petite Française, and sophisticated Miss Saccoccia is gradually dismounting the high-horse and admits Danny Denardo is rather a nice boy after all.

Talking of sossietty well Clark Gable (Orlando) and Miss Magi of Toronto are the pick of the crop.

Handsome Culotta from Toronto, can always tell us about vivacious Miss Grace Lanza, but who cares (says we) and Arthur Missori's heart leaps whenever Mary Lanza comes in sight.

From the Nickle City we have Rosita Cecutti, whose cape is ever-doing itself, harbouring most of the males abroad—From that far city we also have Miss Cecchetto—who usually swings a mean hip. Dignified Marian Lebatti from Quebec City

still holds her own—Guy Pilo is having quite a time getting around her. Dana Clara (the night is young) is quite an accomplished singer, but we do hope she will sing for us a little more often.

From fair Ottawa we possess Miss Cuccaro who seems to be doing quite a bit of correspondence after her seasickness—we wonder to whom, can it be????

Then comes our would be musicians—Culotta the pianist and mouth organ James Giacomantonio from Sydney N. S., who simply enchant the women with their fragile notes. One can't but wonder why they came along—for they belong in a class all of their own.

Our formidable drinkers—"yug-yug" Conforti and 3 glass Mostacci are still pouring out the precious liquor—and while speaking of liquids, we have Marian Simonetti, who pester practically everyone to fill her water bottle for her personal use.

Ivan Domenico, our Hamilton annoyance would learn a bit before attempting another trip. "Chat-chat-chat" is all one can get from him. Gloria Olivieri appears very moody since she received her coloured shawl—can it be the colours?

As for Rocco Rapagna—our Montreal Cucumber—well he is doing nicely in imitating Prof. T. Mari, motions and all.

Finally we come to our dear companions — Signorina Richieri and Prof. T. Mari—who keep virgile watch on the stairways and who at other moments creep about the corridors peeping into our cabins at unexpected and embarrassing moments.

Guy Pilo

P. S. Oh no, something small but important has been omitted. Guy Pilo is feigning perfectly;—but we all know that Anita occupies 99% of his thoughts (the other 1% is his meals) "Don't take it too hard Guy, she'll wait", until then we sincerely wish you succeed in all your endeavours during your stay in Italy.

Italo Orlando

DALL'ITALIA

D'Oltre Monte e D'Oltre Mare

Tornano, ancora una volta, a schiere serrate, da tutti gli angoli dell'orizzonte, da tutti i punti cardinali, da ovunque i figli d'Italia hanno piantato le tende del loro lavoro e della loro abnegazione, i giovani ardimentosi, a riattingere, dal suolo della Patria la forza dell'entusiasmo e della certezza dell'avvenire.

Se c'è iniziativa scrupolosamente e generosamente curata e perfettamente riuscita che riveli e realizzi in maniera perspicua ed adeguata i propositi altamente spirituali e gagliardamente pedagogici del Regime Fascista, questa è senza possibilità di dubbio l'annuale chiamata a convegno in Patria dei giovani figli degli Italiani disseminati nel mondo.

L'anno scorso, decimoterzo del Fascismo, i figli di italiani all'estero che parteciparono alle Colonie estive furono circa 15.000. Fu la cifra più alta che si fosse mai raggiunta. Furono ripartiti in due turni successivi, di un mese ciascuno. Anche numerosi furono i gruppi di ospiti stranieri.

Quest'anno le cifre saranno anche superiori. Da tutti i paesi rivieraschi del Mediterraneo, attraverso i quali sono disseminate le stazioni della emigrazione italiana, si accingono già a partire i manipoli e le schiere dei figli d'Italia, che la vecchia madre dei sette colli chiama a raccolta, perché ritremino al suo inesaurito ed inesauribile calore la loro fede incrollabile e la loro prorompente vitalità nazionale. Seguiranno i gruppi provenienti dalle colonie italiane del continente europeo e dei paesi insulari del nord. E poi ancora i gruppi d'oltre Oceano.

Il Lido di Roma ha già accolto, più numerose che non l'anno scorso, le colonie estive di giovani austriaci ed ungheresi, cordialmente ospitate dalla volontà e dall'assistenza del Duce.

Ma quest'anno v'è, nell'ormai rituale consuetudine dell'estivo convegno, qualcosa di grandiosamente nuovo. Non solamente il numero dei partecipanti alle colonie estive di avanguardisti sarà più alto che l'anno scorso; è tutta la temperie civica e spirituale che le giovani milizie

delle generazioni italiane emigrate troveranno profondamente cambiata in Italia.

L'anno scorso i giovani convenuti sulle spiagge e sui monti della terra madre degli avi trovarono tutto un popolo sotto pressione e nella composta e fiera attesa dei grandi avvenimenti imminenti. Dal principio dell'anno, del fatidico 1935, la consapevole e lungimirante volontà del Duce aveva chiamato la nazione al cimento. C'era da assicurare contro le conseguenze insidiose di una quarantennale intenzione aggressiva, i nostri possedimenti dell'Africa Orientale. C'era da garantire, attraverso questa tutela, l'ulteriore possibilità di sbocco alla nostra mortificata capacità di espansione. C'era, eventualmente, da difendere, contro una prevedibile coalizione ostile, il nostro inarrestabile programma e il nostro inattuabile diritto.

Era una vigilia serena, ma fatta di tensione e di austera educazione preparatoria al sacrificio ed alla resistenza. Quando gli ultimi manipoli dei giovani partivano per riguadagnare le famiglie e le case lontane, poteva avvertirsi nell'aria il sentore dei grandi fatti oramai pronti a realizzarsi.

Oggi, sbarcando nei nostri porti, scendendo giù dalle nostre Alpi, ritocando, per attingerne energia e letizia, la terra madre, i giovani figli dei nostri fratelli lontani, non colgono l'attitudine di una massa che si temprava nella coscienza dello sforzo imminente, ma si trovano avvolti ed inebriati dall'atmosfera della vittoria, e dalla luce della conquista.

Roma imperiale! Traversando le vie della vecchia e sempre giovane metropoli per raggiungere i loro accampamenti o le loro palestre, i fieri avanguardisti che perpetuano nel mondo la trasmissione del sangue, della forza e della civiltà italiana sentono il nuovo respiro della capitale e il nuovo palpito della nazione.

Dopo 15 secoli, l'Impero della città fatale è risorto e bandito nel mondo.

Oggi da un capo all'altro d'Italia e da un capo all'altro del mondo, ovunque sono italiani, le fronti sono

fieramente e orgogliosamente levate. Tutti gli occhi sono trasparenti e fiduciosi.

Gia' al di là dei monti e dei mari la prodigiosa prova sostenuta dall'Italia così sul campo della lotta armata come sul terreno della resistenza all'iniquità delle sanzioni, ha innalzato e corroborato il prestigio delle nostre innumerevoli colonie di italiani nel mondo.

Ora la rivivranno intiera nelle rievocazioni di chi vi ha partecipato. La sentiranno impressa negli spiriti di tutti gli italiani. Ne faranno più adeguate valutazioni, avvertendo il nuovo, vigoroso palpito che batte le fibre di tutta la nazione, assurta, nel giro di pochi mesi, a così alto spiegamento di gloria, di potenza e di decoro.

Sopra tutto questi giovani eredi della grandezza e del destino di Roma tempereranno gagliardamente le loro energie al ritmo di quella forte e rigida disciplina del campo, che li deve fare militi pronti della Patria e del suo avvenire.

Ecco. Le tende sono apprestate. I campi sono pavesati. Le loro giornate saranno aperte dall'alzabandiera. E fino dall'alba i loro occhi vedranno baciati dal nuovo sole, i vessilli, i cui colori conoscono le asprezze dell'eroismo e la luce raggiante della

vittoria. Le loro ore giornaliere saranno scandite, come in una serie di riti, dalle adunate e dalle esercitazioni che educano e fortificano. Al tramonto, quando il bivacco entra nelle ore del meritato riposo, l'ammalabandiera segnerà l'epilogo della giornata e l'attesa della nuova aurora.

Sotto le tende, con l'animo pervaso di entusiasmo e di fede, i giovanissimi militi di questo immenso esercito che è oggi la nuova Italia della gloria e dell'avvenire, potranno pensare che se i loro padri cercarono lontano un'ospitalità, che fu, spesso, una mal graziata tolleranza, oggi Roma, capitale di un Impero carico di avvenire, offre essa, un'ospitalità, che non è solo di tende e di mense.

Roma ha risollevato il suo capo imperiale nel mondo. La sua voce rinnovata giunge ampia e sonora lontano e chiamando, come è oramai di consuetudine, d'ogni dove i suoi avanguardisti, li vuole oggi testimoni della sua riconquistata grandezza, propagatori e artefici anch'essi delle sue trionfali fortune.

L'anno XIV è anno di vittoria e di conquista.

Avanguardisti italiani, che venite da lungi a ritemperarvi nel grembo della grande madre Italia, levate fieramente la mano al saluto: Viva il Duce!

DI TUTTO UN PO

Le prossime olimpiadi sono state assegnate al Giappone, per il 1940. Quel governo ha offerto la somma di \$450,000 per rimborso di spese ferroviarie essendosi osservato da alcuni che la località era troppo lontana dalle nazioni europee.

Il Parlamento inglese ha chiuso la sua sessione senza il riconoscimento dell'Impero Italiano. Non per questo in Italia si perde l'appetito.

Al signor Tafari sono state fatte più di una volta offerte per esibirsi a un circo. Lo incitiamo ad accettare e portare seco tutto il gruppo degli spacciatori di notizie che arrivano alla ricattura di Dessie e di Addis Abeba. Se non al circo, vadino alle prigioni. E' il posto che spetta a tutti loro.

L'editore sportivo del GLOBE domanda a Mussolini che cosa ne pensa delle numerose vittorie che riportano nello sport i neri, specialmente negli Stati Uniti. Noi lo assicuriamo che cominciano a risentire l'orgoglio della civilizzazione romana in Africa.

Simpatici questi corrispondenti dello STAR. L'onesto corrispondente Halton in un articolo sportivo fa

la storia delle varie Olimpiadi dal 1900 dando per ogni anno il numero delle vittorie delle varie nazioni. Generalmente l'Italia figura solo per una o due vittorie. Arrivato al 1932, quando l'Italia è stata seconda solo agli Stati Uniti, il corrispondente perde le cifre e parla solo della Polonia che è riuscita ad ottenere una vittoria.

Julius Cascone trovosi sotto cauzione di \$1,000 per furto. La cauzione di \$500 è stata richiesta per Basil Ferrare quale testimonia necessario.

Lo STAR di ieri non arrossisce quando scrive in un'editoriale: "E' di molto interesse per i Canadesi sentire gli Stati Uniti annunciare alla radio le vittorie di Jesse Owens senza menzionare il fatto che è un negro. Senza dubbio se Jesse fosse stato battuto sarebbe subito caduto nella classifica di negro. Egli ha vinto. E' il grande corridore Americano". Abbiamo detto senza arrossire giacché lo STAR e il TELEGRAM meritano la medaglia per il modo come mettono in vista la nazionalità tutte le volte che registrano un fattaccio nel quale figura uno straniero, e specialmente se italiano. Questi editori mancano perfino di pudore.

ABBIAMO LA NOSTRA

Casa D'Italia

STA A NOI IL COMPLETARLA

E FARLA DEGNA

DELL'ITALIA DI OGGI

Ognuno Dia Quel Che Puo'

Associazioni Coloniali

Di Toronto

CON RELATIVI INDIRIZZI DI CORRISPONDENZA

BOLLETTINO ITALO-CANADESE
12 Elm St.
A. Perilli, Editore; T. Mari, Direttore

FASCIO PRINCIPE UMBERTO
153 Sherwood
Ultima Domenica, sala St. Agnese
M. J. Magi, Segretario; R. Bacci,
Seg. Amministrativo.

FASCIO FEMMINILE
153 Sherwood
Ultima Domenica, sala St. Agnese.
Fiduciaria, Sig.ra Etelvina Frediani.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMBATTENTI ITALIANI
592 Spadina
3.0 mercoledì a St. Agnese.
Dr. Donato Sansone Commissario.

CIRCOLO COLOMBO
202 St. Patrick St.
3. a domenica nei locali propri
Presidente, Joseph Piccinini; Past
President, Angelo Teolis; Vice
Presidente, Avv. Nick Scandiffio; Segretario, Vincent Piccinini; Tesoriere, Rocco Polito; Manager, Gid De Spirt; House Comm. John Marone.

CIRCOLO STELLA ALPINA
127 Beatrice St.
Pres. F. Claretto; Vice Pres. C. Bolley; Seg. Corr. D. Colussi; Seg. di Fin. L. Galli; Tes. E. Olivero.

CLUB ITALO-SPAGNOLO
University of Toronto
ELM GROVE ATHLETIC CLUB
1249 Queen St. W.
2. a Domenica, casa propria.
Frank Tenute, Pres.; John Kelly,
V. Pres.; Patsy Fericola, Tes.

FAMEE FURLANE
10 Montrose Ave.
3. a Domenica a St. Agnese
Pres. Dante Colussi; V. Pres. Cipriano Tortolo; Seg. Corr. Celeste Cristofoli; Seg. Fin. Luigi Mezzavilla; Tes. Luciano De Zorzi.

GRANDE LOGGIA ORDINE F. d'I.
287 Claremont St.
Grande Venerabile Dr. Vittorio Sabetta; Ass. G. Ven. Rev. Libero Sauro; G. Seg. Arch. Marco Misori; G. S. Fin. Aurelio Del Piero; G. Tes. Luigi Gabrielli; G. Orat. Tommaso Mari.

GRUPPO UNIV. "FRATELLANZA"
230 Claremont St.
Pres. A. John Cozzi; Seg. T. Scandiffio.

ITALIAN AID PROTECTIVE SOC.
210 Beatrice St.
2. a Domenica, 15 Grace St.
Pres. supremo Concilio D. A. G. Glionna J. P.; Vice Pres. E. Orlandi; Seg. Mrs. E. R. Grossi; Treas. J. G. Glionna.

Loggia 2 "Daughters of Italy".
238 Montrose Ave.
2. a Domenica, St. Agnese Hall.
Presente, E. R. Grossi; Vice Presidente, A. D'Andrea; 2. o Vice Pres. S. DeAngelis; Seg. di Corr. Signorina R. Befrene; Seg. di Fin. Signorina A. Lombard; Tes. Signora F. Riccio.

ITAL. SOCIAL & RECREATION CLUB.
160 Claremont St.
Presidente, F. Napolitano; Vice Pres. G. Fericola; Sec. F. Madotta; Treas. A. Pettii.

ISTITUZIONI CATTOLICHE
CARMELITE SISTERS
312 Ossington Avenue
Asilo per i bambini dai 3 ai 6 anni.
Orario dalle 7 a.m. alle 5 p.m.
ST. AGNESE CHILDREN OF MARY SODALITY.
15 Grace St.

1. a Domenica.
Pres. Mary Miceli, Vice Pres. Eva Altilia, Sec. Helen Altilia, Treas. Rose Ardito.

MT. CARMEL
CHILDREN OF MARY SODALITY
22 Boon Ave
seconda e terza domenica del mese.
Miss Mary Cosentino, Pres.; Miss Lina Calderone, Vice Pres.; Miss Mary Di Pede, Sec.; Miss Anna Calderone Tres.

HOLY NAME SOC. MT. CARMELO
194 St. Patrick St.
Avv. Jos. A. Cosentino.
HOLY NAME SOC. ST. AGNESE
15 Grace St.
la seconda domenica del mese.
Presidente, Dick Turano, Vice Presidente P. Leoni, Tesoriere Domenico Versace.

OUR LADY of MOUNT CARMELO
196 St. Patrick Street.
Rev. Stephan Awad.
ST. AGNESE CHURCH
938 Dundas Street West.
Rev. Settimio Baló
Rev. P. Crowley

ST. CLEMENT CHURCH
1449 Dufferin Street.
Marcellino Sargentini.
SOC. FEMMINILE ST. AGNESE
2 Henderson Ave.
1. a Domenica, 15 Grace St.
Pres. Giovannina Trauzzi; Vice P.

ITALIAN UNIVERSITY GRADUATES CLUB
Riunioni una volta al mese.
Pres. Prof. E. Goggio; V. Pres. Dott. R. Invidiata; Seg. Avv. N. Scandiffio; Tes. Dott. M. Scandiffio.

LOGGIA ONTARIO ORDINE F. d'I.
175 Drayton Ave.
2. a Domenica, Circolo Colombo.
Ven. Teodoro Zambri; Ass. Ven. Paolo Versace; Oratore Ulterico Torella; Segretarii Napoleone Costarella e Rocco Mandolino; Tesoriere Andrea De Santis.

LOGGIA "REGINA ELENA"
ORDINE FIGLI D'ITALIA
192 Roxton Road
3.0 lunedì, sala Oddfellow
Ven. signora Boley; Ass. Ven. signora Vistorino; Oratore signora Sauro; Seg. Arch. signora Galasso; Seg. Finanza signora Mandolino; Tes. signora Scotch.

RETAIL FRUIT MERCHANTS' ASSOCIATION.
1272 Bloor W.
1. o mercoledì, Circolo Colombo.
Presidente, A. Gatto; Vice Pres. A. Delisi; Tes. C. Sansone; Seg. di Fin. Joe Zuccherio; Seg. Corr. Dick Turano.

SOC. FRATELLANZA ITALIANA
88 Armstrong St.
2. a Domenica, Creber Hall.
Pres. W. Schincariello; Vice Pres. Carlo Parisani; Seg. Corr. Eugenio Renzetti; Seg. Fin. Nazzeno Tomassoni; Tes. Bonaventura Mantini.

SOCIETA' ITALO-CANADESE
266 Bellwoods Ave.
1. o Lunedì al Veteran's Hall.
Pres. Giacomo Altilia; Vice Pres. P. Della Rosa; Seg. Corr. A. G. Grimaldi; Seg. Fin. Napoleone Costarella; Tes. R. Ruffo.

SOCIETA' ITALIANA VITESE
1032 St. Clair Ave. W.
1. o Mercol. Orange Hall, 55 Queen E.
Pres. G. Simone; V. Pres. L. Catalano; Seg. Corr. G. Ditta; Seg. di Fin. S. Ponzio; Tes. A. Simone.

SOC. PATRONATO ITALIANO
65 Avenue Rd.
1. a Domenica a 3 Cumberland St.
Pres. Cesare Galasso; Vice Pres. Antonio Gallo; Seg. di Fin. J. Angellotti; Vice Seg. V. D'Ambrosio; Seg. di Corr. Corrado Vattolo; Vice Seg. Umberto Chiarandini; Tes. G. Boaretti.

SOCIETA' TRINACRIA
46 Birch Ave
3. o Giovedì, Victoria Hall
Pres. Giuseppe LoPresti; Vice Pres. Giuseppe Longo; Tes. Giovanni Longo; Seg. di Fin. Giuseppe Amedeo; Seg. di Corr. Vincenzo Avola.

MIMICO, ONT.
SOCIETA' "GIOVANNI CABOTO"
374 Church St.
Pres. Angelo De Luca; V. Pres. Antonio Riccio; Seg. Finanza Giovanni Riccio; Seg. Corr. Guido De Petrillo; Tes. Antonio De Pippo.

SOCIETA' ST. VINCENZO DEPAOLA
connessa con la Chiesa St. Clemente e Chiesa di St. Agnese.
15 Grace St.
Pres. F. Tenute; Vice Pres. N. F. A. Scandiffio; Tes. G. Fericola.

ISTITUZIONI PROTESTANTI
ADVENT CHRISTIAN
Anglo Montrose e College Sts
Rev. Ferdinando Zaffuto.
CHIESA CRISTIANA ITALIANA
335 Euclid Avenue
CHIESA EVANGELICA ITALIANA
DI SAN PAOLO
410 College St.
Rev. L. Sauro, Ministro.

GIOVENTU' ITALICA
819 St. Clarens
Riunioni ogni martedì sera.
Frank Andarolo, Pres.; Sam Conti, Vice Pres.; Maria Speciale, Sec. Treas.

ITALIAN APOSTOLIC CHURCH
193 Montrose Avenue
Rev. Libero Sauro.
SOCIETA' FEMMINILE
"CRISTINA ROSSETTI"
357 Church St.
Riunioni primo venerdì d'ogni mese.
Pres. C. Sauro; Vice Pres. Concetta Conforzi; Sec. Maria Patetta; Treas. Mrs. Dowse.

YOUNG LADIES' AUXILIARY
819 St. Clarens
Riunioni terzo giovedì d'ogni mese.
Pres. Tina Giovannetti; Sec. Kay